



# L'AGRICOLTORE PREALPINO

## Foglio Aggiornamenti e Notizie

AnnoXXXV  
Suppl. ordinario  
N 14/20 del  
Agricoltore  
Prealpino N.10-11-12  
del 9 dicembre 2019  
Varese li 3 aprile 2020

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr.  
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:  
[varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

### Sommario

<b>ATTENZIONE: MESSAGGIO DEL DIRETTORE GIULIANO BOSSI.....</b>	<b>pag.2</b>
<b>NUOVO DPCM: MISURE RESTRITTIVE PROROGATE FINO AL 13 APRILE .....</b>	<b>pag.2</b>
<b>PROTOCOLLO N. 75 CORONAVIRUS – VENDITA DI PIANTE E FIORI .....</b>	<b>pag.2</b>
<b>Sostegno concreto per il settore agriturismo lombardo.....</b>	<b>pag.3</b>
<b>Il Presidente Giansanti ai soci e ai collaboratori.....</b>	<b>pag.3</b>
<b>Indagine congiunturale agricoltura lombarda.....</b>	<b>pag.4</b>
<b>coronavirus: lavorare uniti nella filiera latte e cogliere le opportunita' del mercato.....</b>	<b>pag.4</b>
<b>Le imprese familiari di Confagricoltura lanciano la campagna social .....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Il correre agricolo è in digitale.....</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Prezzi gasolio Q8 valevoli per domani 4 aprile .....</b>	<b>pag,5</b>
<b>Scadenario fino al 30 aprile 2020 è sospeso per le opportune modifiche.....</b>	<b>pag.5</b>

**Non c'è ambiente  
senza  
agricoltura**

# SETTORE AGRICOLO SPECIALE CORONA VIRUS

**ATTENZIONE!!!!!!!**

Per motivi di spazio redazionale tutte le ultime nostre circolari già inviate per posta elettronica sono riportate nel sito di Confagricoltura Varese [www.agripreali.it](http://www.agripreali.it) (link NEWS RECENTI: NOTIZIE CIRCOLARI - leggi tutte le news) che vi invitiamo a consultare anche perché ci sono state segnalate alcune disfunzioni nelle spedizioni di posta elettronica da [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) verso le aziende associate.

Ci rendiamo conto che questa crisi è difficilissima. Confagricoltura Varese é particolarmente vicina a tutti gli associati. Le frasi formali sono inutili. Siamo tutti in ansia e tutti abbiamo una paura concreta ma come sempre, abbiamo un DNA , quello agricolo, che ci ha sempre consentito di superare qualsiasi crisi

Avanti così; continuiamo a resistere.

Un caro saluto a tutti

Giuliano Bossi

**Nuovo DPCM: misure restrittive prorogate fino al 13 aprile**

Mercoledì 1° aprile 2020, il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha ufficializzato in conferenza stampa la firma del DPCM che proroga le misure adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19 fino al prossimo 13 aprile. Qui sotto il testo del DPCM

[DPCM 1 aprile 2020.pdf](#)

**Protocollo n. 75 CORONAVIRUS – Vendita di piante e fiori – Possibile apertura punti vendita**

Con la presente si comunica che l' Ordinanza della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo , ( per capirci quella che impone la chiusura dei punti vendita al dettaglio di piante e fiori, come riportato nella nostra nota Protocollo n. 71 del 28 marzo 2020 ) **rimane valida solo fino alla data del 5 aprile 2020** , come chiarito anche in una risposta della stessa Regione Lombardia , sotto riportata:

*“Il Presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, ha disposto con Ordinanza regionale del 21 marzo, successivamente integrata dalle Ordinanze del 22 e 23 marzo, alcune ulteriori limitazioni ancora più stringenti per contrastare la diffusione del Coronavirus.*

***In virtù dell'art. 2 del decreto legge 19/2020, le disposizioni previste nell'ordinanza restano in vigore fino al 5 aprile 2020 (anziché fino al 15 aprile, come inizialmente indicato nell'ordinanza regionale).”***

Vale la pena sottolineare che se non ci fosse alcuna nuova Ordinanza varrebbe dunque anche in Lombardia l'interpretazione data dalla Presidenza del Consiglio in merito alla vendita di fiori e piante , sotto riportata , come pubblicata sul sito <http://www.governo.it/it/fa-loretoacasa> (sezione “Pubblici esercizi e attività commerciali”): *“L'art. 1, comma 1, lettera f), del Dpcm del 22 marzo 2020 ammette espressamente l'attività di*

pag. 2

produzione, trasporto e commercializzazione di “prodotti agricoli”, consentendo quindi la vendita anche al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso, fertilizzanti. Peraltro tale attività rientra fra quelle produttive e commerciali specificamente comprese nell'allegato 1 dello stesso Dpcm “coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali”, con codice ATECO “0.1.”, per le quali è ammessa sia la produzione sia la commercializzazione. Deve conseguentemente considerarsi ammessa l'apertura dei punti di vendita di tali prodotti, ma in ogni caso essa dovrà essere organizzata in modo da assicurare il puntuale rispetto delle norme sanitarie in vigore”.

**Al momento non sappiamo se Regione Lombardia emanerà un'ulteriore Ordinanza più restrittiva rispetto alla norma nazionale, non appena avremo notizie ve le comunicheremo** . A pagina 2 in alto a dx è scaricabile il testo del DPCM del 1 aprile 2020 ( che proroga tutte le restrizioni oggi in vigore fino alla data del 13 aprile ).

Resto a disposizione per ogni necessità e Vi saluto cordialmente.

**Come di consueto Vi invito ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica ( [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) ) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio Ci vengono segnalati alcuni problemi di ricezione delle nostre mail : Vi invito anche a consultare con frequenza il nostro sito <http://www.agriprealpi.it/> dove in “ **LEGGI TUTTE LE NEWS** “ <http://www.agriprealpi.it/category/news/> trovate le circolari mandate per posta elettronica .**

Il direttore Giuliano Bossi

## **SOSTEGNO CONCRETO PER IL SETTORE AGRITURISTICO LOMBARDO**

**Agriturismi, c'è l'ok di Regione Lombardia per la consegna a domicilio dei pasti preparati con i prodotti delle aziende**

Grazie a un emendamento approvato stamattina dal Consiglio regionale, chi svolge attività agrituristica potrà effettuare le consegne nelle case. Soddisfazione da parte di Confagricoltura Lombardia, Vimercati: “Un aiuto concreto per tutti”. “Non è la soluzione al grave problema economico che sta vivendo il nostro settore, ma è

sicuramente un'opportunità per tutti gli agriturismi attrezzati”. Sono queste le prime parole di Gianluigi Vimercati, presidente degli agriturismi di Confagricoltura Lombardia, in seguito all'emendamento del Consiglio regionale che offre l'opportunità ai quasi 1.700 agriturismi della Lombardia di consegnare a domicilio i piatti di propria produzione, preparati con i prodotti aziendali, ovviamente nel pieno rispetto delle norme anti-Covid19. “Generalmente il nostro settore emerge positivamente nelle analisi del comparto primario, ma ad oggi è uno dei pochi che rileva conseguenza negative su tutti i fronti – ha continuato Gianluigi Vimercati -. Oltre ad una chiusura totale nell'ultimo mese e ad una liquidità pari a zero si deve aggiungere il fatto che nei primi due mesi dell'anno abbiamo lavorato poco. Ci aspettiamo quindi interventi del Governo e della Regione per far fronte a questa emergenza economica e questo emendamento regionale va proprio in questa direzione”.

La Pasqua è vicina e per Vimercati è l'occasione di stare vicino ai propri clienti: “Questa iniziativa ci permette di consegnare i pasti della tradizione a chi non si perde mai un pranzo in agriturismo durante la festività pasquale”.

Infine, Vimercati riflette anche sulla forza lavoro degli agriturismi più grandi: “Molti agriturismi in Lombardia hanno dimensioni che richiedono l'impiego di dipendenti, avventizi, collaboratori e camerieri e la possibilità di mettere in piedi un servizio in più in questo periodo permette anche di creare reddito sia per le nostre aziende agricole che per gli agriturismi stessi: per questi motivi ringraziamo l'assessore Rolfi”.

## **Il Presidente Giansanti ai soci e ai collaboratori**

Carissime e Carissimi,

l'agricoltura e il sistema agroalimentare sono un'attività essenziale. Le imprese agricole non possono fermarsi. Sono le affermazioni ricorrenti nei commenti e nelle prese di posizione che si susseguono in questo periodo tanto difficile per il nostro Paese.

Si è riscoperto che la sicurezza alimentare, garantita da una produzione di cibo sicuro e in quantità adeguata, è un requisito fondamentale per la tenuta sociale e per il benessere dei cittadini; anche nelle economie più

Pag. 3

avanzate come la nostra.

Garantire la sicurezza alimentare non è, però, semplice: è il risultato, troppo spesso sottovalutato, del lavoro degli agricoltori, primo anello di una catena che consente ai consumatori di trovare gli scaffali pieni di prodotti tra i migliori al mondo.

Siamo stati in grado, ovviamente in stretta collaborazione con il resto della filiera, di assicurare forniture sufficienti, anche in presenza di tanta domanda e di difficoltà operative non indifferenti e sono sicuro che continueremo a farlo, perché è questa la nostra missione.

A tutti i nostri Associati voglio esprimere il più vivo e sentito ringraziamento per l'attività encomiabile che prosegue, pur tante difficoltà, all'interno delle aziende.

Non poteva esserci, da parte vostra, una risposta migliore alla sfida che abbiamo ora di fronte: continuare a produrre, nonostante tutto.

La Confagricoltura è impegnata al massimo per favorire lo svolgimento del vostro lavoro, con le adeguate garanzie di ritorno e sostegno economico. Il recente Decreto Legge "Cura Italia" è un primo passo, a cui dovranno seguire ulteriori ed efficaci misure per il nostro settore già nelle prossime settimane.

Estendo il mio ringraziamento anche ai nostri operai che, pur sfidando a volte il rischio della malattia, stanno assicurando, come sempre, un imprescindibile contributo per rispondere al meglio e con continuità alle richieste dei consumatori italiani.

Grazie all'attività che continua nelle imprese agricole, l'Italia riuscirà a superare questa emergenza. L'Italia ci chiama, a noi rispondere.

Con sincera stima e profonda ammirazione.

**Massimiliano Giansanti**

---

## **INDAGINE CONGIUNTURALE AGRICOLTURA LOMBARDA**

I risultati dell'Indagine congiunturale relativi al 2° semestre 2019 mostrano un andamento globalmente positivo per l'agricoltura lombarda.

Unioncamere rileva che la frenata dei costi ha sostenuto la redditività delle imprese, premiando in particolare la zootecnia per gli effetti combinati de: la prosecuzione del periodo favorevole per i prezzi del latte; la ripresa delle

quotazioni delle carni bovine; il "boom" del comparto suinicolo a causa della peste suina in Cina. In difficoltà invece le coltivazioni, penalizzate da eventi meteorologici estremi più frequenti: cereali (soprattutto il mais) e vino risentono di quotazioni insoddisfacenti e di scarsi risultati produttivi. Dal lato della domanda: nei primi 9 mesi del 2019 l'export ha fornito un contributo importante, ma pesa sul futuro l'incognita della Brexit e dei dazi (*ndr* l'indagine non tiene ovviamente ancora conto dell'emergenza Coronavirus); sul fronte interno i consumi rimangono deboli.

---

## **CORONAVIRUS, CONFRAGRICOLTURA: LAVORARE UNITI NELLA FILIERA LATTE E COGLIERE LE OPPORTUNITA' DEL MERCATO**

L'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Coronavirus si sta rivelando una minaccia per molti settori e molti mercati. Tra questi, nella filiera dell'agrofood si segnalano alcuni primi squilibri che toccano il comparto lattiero-caseario e che dobbiamo affrontare. Un comparto di notevole rilevanza che, per il solo latte vaccino, è pari a 12 milioni di tonnellate di latte annuo e quasi 30 mila allevamenti. "Alle imprese dell'agroalimentare – tutte, davvero, dalle "terra alla tavola" – è stata affidata la rilevante responsabilità di nutrire il Paese, primo indispensabile requisito per la nostra sostenibilità", dichiara il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti. Confagricoltura ha fatto proprio tale impegno e, con senso del dovere, ritiene che tutta la filiera unita debba convergere verso questo comune obiettivo.

"Non è questo il momento per alimentare contrasti tra gli operatori varie fasi della filiera – prosegue Giansanti -. Allevatori, industria, GDO devono collaborare per alimentare il Paese e rispettare quell'impegno che ci siamo assunti. D'altronde al di là degli squilibri congiunturali del mercato, che ovviamente vanno combattuti, le prospettive e i dati dei consumi la dicono lunga sulle opportunità per il comparto. Da alcune analisi, il giro di affari del settore agricolo a medio termine, anche

negli scenari più pessimistici, potrebbe essere destinato a crescere, a dispetto di quanto accade per gli altri settori produttivi". E' questo un invito aperto dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli a tutta la filiera per cercare soluzioni condivise e superare alcune situazioni critiche della congiuntura del mercato lattiero-caseario nazionale da proporre alle Istituzioni e da attuare autonomamente. Così come vanno utilizzate allo scopo le misure già attivate e le ipotesi di intervento del ministro delle Politiche agricole Teresa Bellanova che verranno sicuramente proposte nell'immediato futuro, alle quali la filiera deve prestare particolare attenzione e fornire i propri contributi. Considerando anche la filiera del latte bufalino e ovicaprino che presentano problemi analoghi, operando in particolare nel mercato del fresco. "E' anche - conclude il presidente di Confagricoltura - un invito a lavorare più intensamente assieme, per valorizzare, partendo proprio da questo momento critico, la materia prima italiana. Con politiche di crescita del valore aggiunto del comparto che è un patrimonio da tutelare a vantaggio di tutti gli operatori del lattiero caseario. Scelte che devono coinvolgere allevamenti, trasformazione e GDO, in un percorso comune di sviluppo che non può che far bene al nostro settore ed alla nostra economia."

## **Le imprese familiari di Confagricoltura lanciano la campagna social**

"Continuiamo, non senza difficoltà a coltivare la terra, perché amiamo il nostro Paese, che rappresenta la nostra famiglia allargata. Siamo orgogliosi che le nostre imprese, attraverso la loro presenza capillare, abbiano un valore centrale per la buona gestione del territorio e strategico per garantire l'approvvigionamento alimentare degli italiani". Lo ha sottolineato Carlo Lasagna, presidente della Fiiaf, la Federazione che riunisce le oltre 150.000 imprese agricole familiari di Confagricoltura, annunciando l'adesione alla campagna social dell'Organizzazione con lo slogan "L'Italia è la nostra famiglia orgogliosi di garantire il cibo. Il più buono, quello italiano".

## **CORRIERE AGRICOLO**

**Ricordiamo che il quindicinale di Confagricoltura Lombardia Corriere agricolo, non è più spedito in cartaceo ma è inviato via posta elettronica in digitale a tutti i nostri associati. Nelle prime pagine del corriere sono riportate notizie regionali mentre nelle rimanenti sono riportate pagine destinate alle province, solitamente di Varese e Bergamo.**

## **Prezzi Q8**

**La quotazione attuale valevole per domani sabato 4 aprile 2020 è pari a:**

**listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 4 aprile prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri: 30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc**

<b>Prov Varese</b>	<b>a partire da litri</b>	<b>quotazione</b>
VA	0,000	479,64
VA	2.001,000	469,64
VA	5.001,000	464,64
VA	10.001,000	459,64
VA	15.001,000	454,64

## **SCADENZIARIO**

**IN CONSIDERAZIONE DELLE NUMEROSE VARIAZIONI/PROROGHE DELLE SCADENZE, CHE VENGONO GIORNALMENTE MODIFICATE A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19, RITENIAMO OPPORTUNO SOSPENDERE MOMENTANEAMENTE LA PUBBLICAZIONE DELLO SCADENZIARIO, PER RIPRENDERLA QUANDO L'EMERGENZA SARA' FINITA E LE SCADENZE DEFINITE.**